REPORT DEL PROGETTO DI RICERCA:

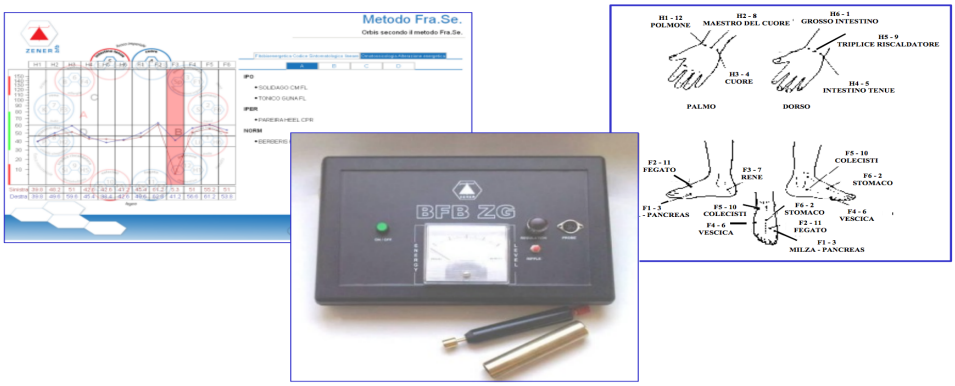
"VALUTAZIONE BIOENERGETICA DI SOGGETTI CON L'UTILIZZO DI CEROTTI SKUDO® PER LA PROTEZIONE DA EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE ESTERNE"

INTRODUZIONE

Il presente studio è stato condotto su 4 soggetti selezionati *ad hoc* a cui è stato chiesto di compilare un modello di consenso informato e di tutela della privacy per poter utilizzare e diffondere le informazioni raccolte nello studio.

Ai soggetti selezionati è stata effettuata la misurazione del profilo energetico con la metodica del BioFeedBack (BFB).

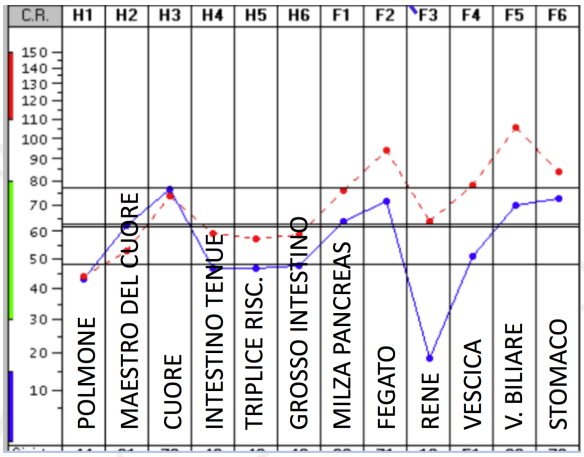
Tale metodica consiste nel misurare l'impedenza cutanea di dodici punti dei meridiani energetici dell'Agopuntura (un punto per ciascuno dei dodici meridiani principali) mediante un'apparecchiatura chiamata BFB-Zener®. Si tratta di una variante perfezionata della metodica Ryodoraku, che, sulla base delle suddette misurazioni bioelettriche, è in grado di tracciare un quadro energetico del soggetto esaminato, dando inoltre indicazioni sul livello di bilanciamento energetico dei dodici meridiani principali.



Il BFB Zener® è uno strumento diagnostico computerizzato che effettua misure, secondo la tecnica dei potenziali evocati (Bio Feed Back), in punti elettrodermici periferici facilmente accessibili posti su mani e piedi. BFB Zener®, grazie al suo software gestionale, permette in modo rapido e preciso di valutare accuratamente lo stato dell'omeostasi energetica (reattività biologica del paziente, inizio della catena causale delle alterazioni energetiche, indice di congruenza statistica con indicazione di possibili alterazioni fisiologiche.

Con il termine di REATTIVITA' BIOLOGICA si intende il livello di "energia vitale dell'Organismo", cioè quello che la medicina tradizionale cinese definisce come Qi.
L'impiego di tale strumentazione per la misurazione della reattività biologica ha solide basi scientifiche, derivando dalla metodica Ryodoraky, messa a punto negli anni '50 del secolo scorso dal Dr. Yoshio Nakatani con i suoi studi elettrofisiologici sull' agopuntura.

Il tracciato BFB standard ottenibile da un soggetto sano con un buon livello di reattività bioenergetica e di equilibrio vegetativo è osservabile nella seguente figura.



Nella figura sono anche indicate le corrispondenze tra i punti H e F del sistema Ryodoraku con i meridiani della Medicina Tradizionale Cinese.

Come si può osservare, nel tracciato ci sono tre zone di salita dell'energia. Uno è in corrispondenza del gruppo di punti H2-H3-H4; un altro è in corrispondenza di F2 e il terzo in corrispondenza di F5.

Un profondo avvallamento del tracciato si trova invece a livello di F3.

La spiegazione del comportamento del tracciato standard si può spiegare sulla base delle caratteristiche dei meridiani che corrispondono ai punti di misurazione.

Prendendo in considerazione gli elementi fondamentali, possiamo dire che il gruppo H2-H3-H4 rappresenta il fuoco (energia fondamentale per generare e mantenere la salute e di cui il cuore è il principale custode), mentre F2 e F5 rappresentano il legno (energia che muove il sangue e soddisfa le esigenze dell'organismo).

Invece il punto più basso del tracciato energetico, F3, corrisponde all'acqua (via di espulsione delle sostanze impure e collegata al metabolismo del corpo).

Come è noto gli elementi fondamentali sono cinque: Acqua, Fuoco, Legno, Metallo e Terra.

Le relazioni tra i cinque elementi rappresentano un modello di interazione tra gli organi interni e tra questi e i vari tessuti e gli organi di senso.

La doppia riga orizzontale che attraversa tutto il tracciato indica invece il livello di reattività bioenergetica che si può leggere sulla scala a sinistra. E' presente anche una linea verde che indica il livello di normalità proporzionato con l'età e il sesso (dati che vengono inseriti nel software prima della misurazione)

PROTOCOLLO SPERIMENTALE

Il protocollo sperimentale è stato così organizzato:

1. Redazione dei modelli di consenso informato e di tutela della privacy
2. Selezione di 4 soggetti secondo i seguenti criteri: età compresa tra i 55 e i 65 anni, assenza di importanti patologie croniche (ad esempio diabete, obesità, malattie autoimmuni), non fumatori e in assenza di patologie acute in atto, ma in presenza dei comuni disturbi correlati alla età e cioè le prime avvisaglie della terza età
3. Misurazione del profilo energetico con BFB-Zener®, con i soggetti a riposo e senza cerotti.
4. Applicazione di tre cerotti Skudo sugli agopunti denominati 6 Vaso Concezione, 17 Vaso Concezione e 3 Vaso Governatore.
5. Ripetizione delle misurazioni dopo 15 minuti.

RISULTATI

Un primo risultato che è stato possibile osservare è la prevalente, anche se lieve, riduzione del livello di reattività bioenergetica. In figura 1 si possono vedere i livelli di reattività bioenergetica nei 4 soggetti, misurati prima e dopo l'applicazione dei cerotti Skudo®.

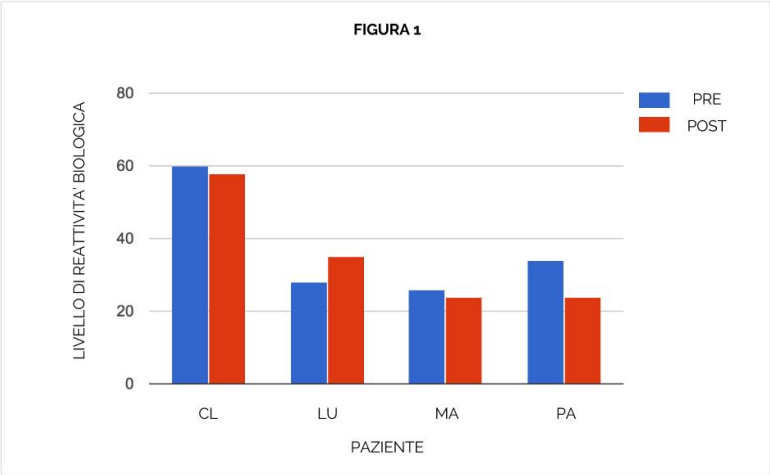


Figura 1. Reattività dell'organismo pre/post cerotto Skudo®

La riduzione della reattività bioenergetica non deve essere vista come un fattore negativo. Al contrario, si tratta di una stabilizzazione o, per meglio dire, del raggiungimento di un equilibrio più stabile. Infatti questo parametro è strettamente correlato con l'attività neurovegetativa. E' noto come il sistema neurovegetativo sia il controllore di tutte le funzioni corporee (e quindi anche dell'impedenza cutanea dalla cui misurazione si ricava il tracciato BFB). Pertanto una maggiore stabilità neurovegetativa aiuta ad affrontare gli eventi

stressanti che in ogni istante minacciano l'equilibrio interno dell'organismo, conosciuto anche col termine di Omeostasi.
Da notare che l'unico soggetto che ha mostrato un aumento della reattività bioenergetica (LU) ha, nel corso della prova, non ha influenzato statisticamente la significatività del risultato.

Per quanto riguarda la forma del tracciato, si può notare un migliore allineamento tra le misurazioni dai punti di sinistra e di destra nel tracciato eseguito dopo l'applicazione dei cerotti Skudo®. Questo dato è importante per dimostrare una minore perturbazione bioimpedenziometrica dell'organismo, come se i cerotti Skudo® esercitassero un'azione di isolamento del corpo da interferenze esterne. Inoltre sembra togliere la quota di stress endogeno come evidenziato dalla fase tendente al *plateau* del gruppo di punti H2-H3-H4, che, come detto precedentemente, corrispondono al fuoco del corpo.
In termini "occidentali" si può ipotizzare un'azione di modulazione dello stress.
Gli elementi Legno e Acqua rimangono sostanzialmente inalterati e questo può essere interpretato come una assenza di effetti interferenti nei confronti del metabolismo.

La figura 2 mostra un tracciato esemplificativo di quanto è stato registrato nei quattro soggetti.

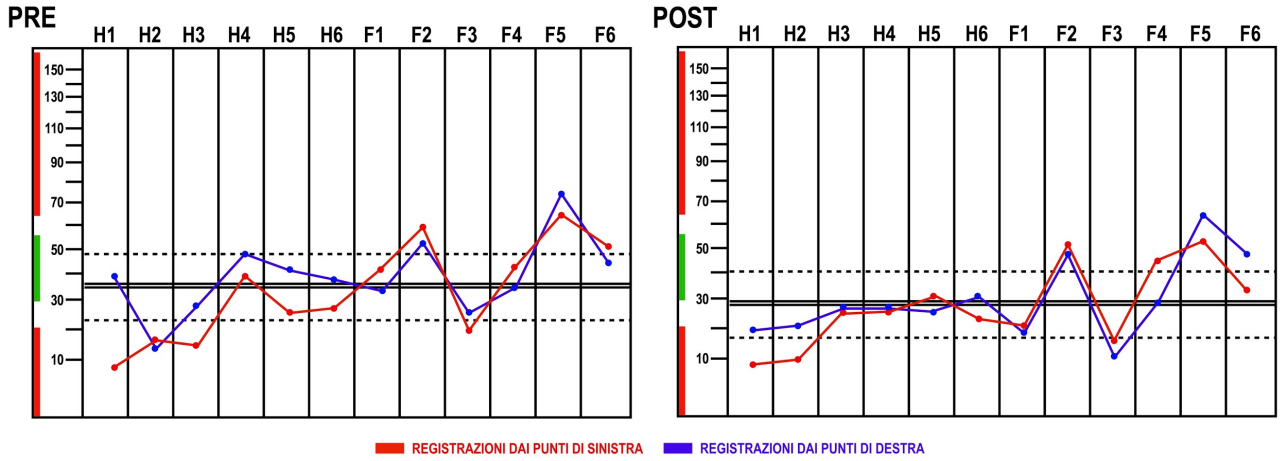


Figura 2. Tracciato pre/post cerotto Skudo®

CONCLUSIONI

Dallo studio condotto sui quattro soggetti è possibile evidenziare quanto segue:

1. L'applicazione dei cerotti Skudo® determina una chiara influenza sul livello bioenergetico dell'organismo in senso protettivo;
2. L'energia dell'organismo (Fuoco) viene stabilizzata e meglio distribuita;
3. Il metabolismo non viene alterato;
4. Si riduce lo stato di stress.

SVILUPPI FUTURI

Potrebbe essere interessante valutare gli effetti dei cerotti Skudo® su soggetti sottoposti a importanti campi magnetici (ad esempio medici o tecnici radiologi che lavorano con la Risonanza Magnetica).
noiVita ha la possibilità di effettuare queste analisi su detti soggetti, qualora fosse di interesse.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità aggiuntiva e per stabilire la tempistica dei pagamenti.
In attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo
Distinti e cordiali saluti

Novara, 28 Luglio 2016

noiVita Srls
Partita Iva: 02468240037
Codice Fiscale: 02468240037 nºREA: NO-238226

Sede legale Via Canobio 4/6 28100 Novara

Sede operativa
presso il Laboratorio
di Fisiologia, Dipartimento
di Medicina Traslazionale
Via Solaroli 17, 28100 Novara

Info
+39 345 8821157
noivitasrls@pec.it
info@noivita.it
www.noivita.it